

REGIONE TOSCANA

GIUNTA REGIONALE

EG. 63

DELIBERAZIONE N. 4839 DEL 6.5.1985

OGGETTO:

Legge 17.8.1942 n. 1150 e successive
modificazioni
Legge regionale 3.7.1972 n. 17
Comune di PISA
Variante al P.R.G. Disciplina interventi di
costruzione ruderi di origine bellica nel
Centro Storico
Art. 5 L.R. 59/80

DETERMINAZIONI FINALI
ALLEGATI:

COMPONENTI LA GIUNTA:

PRESENTI: PRESIDENTE: BARTOLINI
SEGRETARIO: GALEOTTI
Beneforti, Benigni, Biondi, Federigi, Mayer,
Meiattini, Teroni.

ASSENTI:
Bonifazi, Vestri.

E' RICHIESTA LA PUBBLICAZIONE SUL B.U. DELLA REGIONE
TOSCANA per estratto ☐ per intero ☐

Trasmessa, per l'esecuzione, ai seguenti Uffici e Dipartimenti:

UFFICIO GABINETTO ☐
FINANZE E BILANCIO ☐
AFFARI GENERALI E PERSONALE ☐
PROGRAMMAZIONE ☐
S.E.D.D. ☐
AFFARI GIURIDICI E LEGALI ☐
AGRICOLTURA E FORESTE ☐
ASSETTO DEL TERRITORIO ☒
ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COMMERCIO ☐
SICUREZZA SOCIALE ☐
ISTRUZIONE E CULTURA ☐
..... ☐

D' ORDINE DEL SEGRETARIO

Firenze,

31 MAG. 1985

Deliberazione MERAMENTE ESECUTIVA
(art. 45 L. 10.2.53 n. 62) ☐

Deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
trasmessa alla C.C.A.R. il ☐
(art. 49 L. 10.2.53 n. 62)

CHIARIMENTI richiesti dalla C.C.A.R.
con decisione n. del ☐

CONTRODEDUZIONI trasmesse alla C.C.A.R. il
con lettera ☐ con delib.ne n. del ☐

Deliberazione resa esecutiva dalla C.C.A.R.
con decisione n. 4110 del 23.5.85 ☐
(artt. 45 e 49 L. 10.2.53 n. 62)

Deliberazione resa esecutiva per decorrenza dei
termini il (art. 45 L. 10.2.53 n. 62) ☐

Deliberazione annullata dalla C.C.A.R.
con decisione n. del ☐

Firenze,

31 MAG. 1985

D' ORDINE DEL SEGRETARIO

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale 3.7.1972 n. 17;
VISTA la legge 28.1.1977 n. 10;
VISTA la legge regionale 24.8.1977 n. 60;
VISTA la legge regionale 21.5.1980 n. 59;
VISTI i DD.MM. 1 e 2.4.1968 n. 1404 e n. 1444;
VISTA la legge regionale 31.12.1984 n. 74;

VISTO il P.R.G. del Comune di Pisa approvato con D.P.R. del 13.6.1970;

VISTA la delibera di C.C. n. 461 del 21.6.1983 con la quale il Comune suddetto
ha adottato una variante al vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 5 della L.R. 21.5.1980

n. 59, finalizzata a disciplinare gli interventi per la ricostruzione dei ruderi di origine bellica relativamente al Centro Storico del capoluogo;

ESAMINATI gli atti e constatata la regolarità seguita nella procedura di adozione e pubblicazione della variante suddetta, durante la quale sono state presentate n. 5 osservazioni alle quali il Comune ha controdedotto con la delibera n. 3 del 5.1.1984, accogliendo le osservazioni n. 1 e 3, respingendo le osservazioni n. 2 e 4, accogliendo parzialmente la n. 5;

VISTA la relazione geologica redatta dal Dr. Sandro Gagliardi, geologo, in data 16.6.1983;

VISTO il parere dell'Ufficio del Genio Civile di Pisa espresso con nota n. 4147 del 18.6.1983 ai sensi della L. 2.2.1974 n. 64 art. 13;

VISTA la delibera di G.R. n. 11123 del 22.10.1984 con la quale, su conforme parere della C.R.T.A. - Sezione Urbanistica e Beni Ambientali - del 5.9.1984, la variante suddetta veniva ritenuta meritevole di approvazione a condizione che fosse provveduto alle modifiche e integrazioni richieste con il parere medesimo;

VISTO che con delibera di C.C. n. 197 del 18.2.1984 il Comune di Pisa ha accolto parzialmente le indicazioni di integrazioni e modifiche di cui alla delibera di G.R.T. sopracitata, non accogliendo lo stralcio dei ruderi n. 1, 4, 9, 11, 13, non ha altresì accettato le prescrizioni riferite ai ruderi n. 3 e 5;

VISTA la relazione istruttoria redatta a cura del Servizio Strumenti Urbanistici del Dip.to Assetto del Territorio in data 11.3.1985 dalla quale risulta che la variante così come integrata possa essere approvata, riconfermando però gli stralci proposti dalla Giunta Regionale ed accettando le controdeduzioni dell'A.C. riferite ai ruderi n. 3 e 5;

RITENUTO di concordare con le indicazioni di detta relazione che viene allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;

ESAMINATI gli atti e constatata la regolarità della procedura seguita nella adozione della variante suddetta;

VISTO il nuovo parere della C.R.T.A. - Sezione Urbanistica e Beni Ambientali - espresso nella seduta del 13.3.1985, alla quale è stata invitata l'Amministrazione interessata;

RITENUTO, secondo il suddetto parere, che la variante al vigente S.U. del Comune di Pisa relativa agli interventi sui ruderi di origine bellica nel C.S. del capoluogo, possa essere approvata in quanto rispondente alle finalità di cui all'art. 5 della L.R. 59/80, ad eccezione di quanto sopradescritto e cioè lo stralcio dei ruderi n. 1, 4, 9, 11, 13;

RITENUTO di decidere per quanto riguarda le osservazioni presentate come già specificato nella delibera di G.R. n. 11123 del 22.10.1984;

A VOTI unanimi:

D E L I B E R A

1) di approvare, ai sensi dell'art. 10 della legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni, la variante al P.R.G. del Comune di Pisa relativa alla disciplina per gli interventi di ricostruzione dei ruderi di origine bellica nel Centro Storico del capoluogo redatta ai sensi dell'art. 5 della L.R. 21.5.1980 n. 59, adottata con delibera di C.C. n. 461 del 21.6.1983 e modificata ed integrata con delibera di C.C. n. 197 del 18.2.1984, con gli stralci di cui in narrativa;

2) di decidere in merito alle osservazioni presentate come specificato in narrativa;

3) di dare mandato al Presidente della Giunta di vistare, quale parte integrante del presente provvedimento, i seguenti atti:

- Relazione
- Norme di attuazione
- Relazione di controdeduzione alla delibera di G.R.
- verifica standards urbanistici
- Norme di attuazione modificate
- Tav. 1 - individuazione ruderi - stato attuale in scala 1:2000
- tav. 2 - individuazione ruderi - stato variato in scala 1:2000

IL SEGRETARIO

GALEOTTI

REGIONE
TOSCANA
GIUNTA REGIONALE
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CO.SERVATO AGLI ATTI
DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA AD USO AMMINISTRATIVO.
D'ORDINE DEL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

REGIONE TOSCANA

Commissione Regionale Tecnico Amministrativa
Sezione Urbanistica e Beni Ambientali

Seduta del 13.3.1985

O G G E T T O

Comune di Pisa (PI).

Variante al P.R.G.

Esame controdeduzioni comunali

Delibera C.C. n. 197 del 18.2.1984, esecutiva.

L A S E Z I O N E

PREMESSO

-- che con delibera di G.R.T. n. 11123 del 22.10.1984 è stato ritenuto meritevole di approvazione lo strumento urbanistico di cui all'oggetto, a condizione che lo stesso fosse integrato e modificato secondo le indicazioni allegate alla suddetta delibera di G.R.T., su conforme parere della C.R.T.A, espresso nella seduta del 5.9.1984;

VISTA la delibera di C.C. di cui all'oggetto con la quale il Comune suddetto ha assunto le proprie determinazioni in merito;

VISTA la relazione istruttoria in data 11.3.1985, relativa alle suddette determinazioni comunali circa lo strumento urbanistico in oggetto, redatta a cura del Servizio Strumenti Urbanistici del Dip.to Assetto del Territorio e allegata al presente parere;

PRESO ATTO che l'Amministrazione Comunale ha:

- 1) accolto parzialmente le indicazioni di integrazioni e modifiche di cui alla delibera della G.R.T. richiamata in premessa;
- 2) non ha accolto lo stralcio dei ruderi n. 1/4/9/13;

CONSIDERATO la specificità delle indicazioni non accolte e le motivazioni addotte da parte dell'A.C. per la parte relativa alle prescrizioni si concorda con l'Amm.ne Comunale per il rudere n. 3 e per il rudere n. 5 in quanto la prescrizione a detto rudere era stata attribuita per mero errore materiale;

RELATIVAMENTE alle controdeduzioni sugli stralci, poiché permangono gli interrogativi rispetto al soddisfacimento degli standards di P.R.G., si conferma la inopportunità di tali ricostruzioni in assenza di uno strumento più adeguato e pertanto si riconfermano gli stralci;

RISCONTRATO che gli elaborati tecnici allegati allo S.U. di cui all'oggetto sono stati conseguentemente riproposti in modo parzialmente conforme alle modifiche e integrazioni accolte;

PRESO ATTO della correttezza formale e procedurale degli atti tecnico-amministrativi allegati;

E' D E L P A R E R E

che la variante al P.R.G. del Comune di Pisa di cui alla deliberazione del C.C. n. 461 del 21.6.1983 sia meritevole di definitiva approvazione da parte degli organi regionali nei termini di legge, così come modificato e integrato con delibera di C.C. n. 197 del 18.2.1985, con gli stralci di cui in narrativa.

IL SEGRETARIO

(Dott. E. Giannella)

E. Giannella

IL PRESIDENTE

(Assessore Giuliano Beneforti)

Beneforti

/fe

REGIONE TOSCANA

DIP.TO ASSETTO DEL TERRITORIO
SERVIZIO STRUMENTI URBANISTICI

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Firenze, lì

11 MAR. 1985

O G G E T T O : Comune di PISA, variante al P.R.G. relativa al C.S. -
Disciplina degli interventi per la ricostruzione dei
ruderi di origine bellica - Formulazione di controde
duzioni alle determinazioni della deliberazione di
G.R. n. 11.123 del 22.10.1984

P R E M E S S A

Il Comune di Pisa è dotato di P.R.G. approvato con D.P.R. del 13.06.1970.
Con delibera di C.C. n. 461 del 21.06.1983 ha adottato la variante di cui
all'oggetto per la quale la G.R. ha assunto la deliberazione n. 11123 del
22.10.1984 con la quale approva detta variante, con le modifiche ed inte
grazioni indicate nel parere della C.R.T.A. allegato, del 5.02.1984.

Il C.C. con delibera n. 197 del 18.02.1985 ha controdedotto predisponendo i
seguenti elaborati :

- All. 1 - Individuazione dei ruderi oggetto di variante (scala 1:2000);
- All. 2 - Classificazione a "ristrutturazione urbanistica" dei ruderi ogget
to della variante;
- All. 3 a - Fascicolo di controdeduzioni;
- All. 3 b - Fascicolo di controdeduzioni di "verifica degli standards urba
nistici";
- All. 4 - N.T.A. modificate;

sono inoltre allegate documentazioni integrative dei ruderi n. 1, 4 e 9.

Con il provvedimento di approvazione di cui alla deliberazione n. 11123
la G.R. ha stralciato dal provvedimento i ruderi n. 1, 4, 9, 11, 13, ri
mandandoli ad una indagine più approfondita di tipo urbanistico.

Per i rimanenti ruderi, approvati con prescrizioni, l'A.C. concorda sostan
zialmente con le prescrizioni della G.R. di cui alla allegata relazione
istruttoria ed altrettanto dicasi per le osservazioni e le determinazioni
nel merito assunte dalla G.R.

Tuttavia, su alcuni aspetti delle prescrizioni in particolare riferite ai
ruderi 3 e 5 il C.C. propone delle modifiche per le quali nel primo caso
sembrerebbe che si ravvisi l'opportunità di salvaguardare prioritariamen
te l'impianto urbano, nel secondo caso invece l'A.C. non concorda sulla os
servazione degli elementi architettonici in Via Garofani, tuttavia sembre
rebbe opportuno confermare tale prescrizione.

Relativamente, infine, ai ruderi stralciati l'A.C., fatto salvo il caso del n. 11, controdeduce affermando che essi non sollevano problemi particolari rispetto a quelli approvati con prescrizioni, pertanto ne ripropone la ricostruzione con le prescrizioni indicate nella relazione istrut-toria.

Per quanto attiene alla verifica degli standards, essendo argomento non secondario per la ricostruzione dei ruderi in oggetto, l'A.C. ha prodotto, in allegato, uno studio svolto in occasione della variante per l'ex com-
plesso Marzotto, adottata con delibera di C.C. n. 61 del 21.01.1985.

In essa si fa presente che al di là dei dati computati il fabbisogno di attrezzature si può ritenere soddisfatto, quello sul verde pubblico e le attrezzature viene modificato con quella variante.

Di difficile soluzione il soddisfacimento del fabbisogno relativo a par-
cheggi.

L'Istruttore Incaricato

- Arch. M. C. Mele -

